

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11 GEN. 2000

ADDI' 11 GEN. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

COSENTINO ❖ AMATI ❖ DONATO ❖ HERMANIN - LUCISANO

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 43

OGGETTO: Approvazione di tre progetti a supporto della attività del Dipartimento della Funzione Istituzionale del Consiglio Regionale.



OGGETTO: Approvazione di tre progetti a supporto dell'attività del Dipartimento della Funzione Istituzionale del Consiglio regionale.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale;

VISTA la L.R. 1.7.1996, n. 25 concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 130 del 28.12.1999 con la quale sono stati individuati i seguenti progetti a supporto dell'attività del Dipartimento della Funzione Istituzionale:

- 1) Analisi delle attuali realtà per un nuovo ruolo delle Commissioni consiliari;
- 2) Analisi e contributi operativi per la redazione dei testi coordinati della vigente legislatura regionale;
- 3) Studio per la più idonea organizzazione e funzionalità della biblioteca consiliare;

DATO ATTO che nei progetti suindicati è stato previsto che:

- Sono collocati organizzativamente all'interno del Dipartimento Funzione Istituzionale del Consiglio regionale;
- hanno finalità e obiettivi indicati nelle schede A, B e C allegate alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 130/99;
- hanno durata di 18 mesi prorogabili una sola volta per non più di altri 18 mesi;

RITENUTO, altresì, di dover stabilire che:

- i progetti saranno affidati alla responsabilità di dirigenti in servizio presso il Consiglio regionale ai sensi della L.R. n. 25/96, giusto quanto previsto dalle deliberazioni di organizzazione dipartimentali;
- le posizioni dirigenziali riferite ai progetti in esame saranno collocate nella fasce "POSIZIONI DI PROGETTO I" previste al punto 4), lettera B) del Protocollo d'Intesa per la determinazione dei criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali del 13.12.1999;
- la collocazione delle posizioni dirigenziali nelle fasce suindicate verrà verificata, annualmente, entro 60 giorni dalla data di assegnazione da parte della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale degli obiettivi e delle relative risorse ai direttori di dipartimento;
- le risorse umane, finanziarie e strumentali per la realizzazione del progetto verranno definite con appositi provvedimenti della direzione dipartimentale;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, di dover approvare i progetti suindicati di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 130/99, che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la legge 127/97;

all'unanimità

DELIBERA

- Di confermare quanto rappresentato in premessa;



• di approvare i seguenti progetti a supporto dell'attività del Dipartimento della Funzione Istituzionale di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 130 del 28.12.1999, che forma parte integrante del presente provvedimento:

- 1) Analisi delle attuali realtà per un nuovo ruolo delle Commissioni consiliari;
- 2) Analisi e contributi operativi per la redazione dei testi coordinati della vigente legislatura regionale;
- 3) Studio per la più idonea organizzazione e funzionalità della biblioteca consiliare;

• di dare atto che nei progetti suindicati è stato previsto che:

- 1) Sono collocati organizzativamente all'interno del Dipartimento Funzione Istituzionale del Consiglio regionale;
- 2) hanno finalità e obiettivi indicati nelle schede A, B e C allegate alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 130/99;
- 3) hanno durata di 18 mesi prorogabili una sola volta per non più di altri 18 mesi;

• di stabilire che:

- 1) i progetti saranno affidati alla responsabilità di dirigenti in servizio presso il Consiglio regionale ai sensi della L.R. n. 25/96, giusto quanto previsto dalle deliberazioni di organizzazione dipartimentali;
- 2) le posizioni dirigenziali riferite ai progetti in esame saranno collocate nella fasce "POSIZIONI DI PROGETTO 1" previste al punto 4), lettera B) del Protocollo d'Intesa per la determinazione dei criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali del 13.12.1999;
- 3) la collocazione delle posizioni dirigenziali nelle fasce suindicate verrà verificata, annualmente, entro 60 giorni dalla data di assegnazione da parte della Giunta regionale o dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale degli obiettivi e delle relative risorse ai direttori di dipartimento;
- 4) le risorse umane, finanziarie e strumentali per la realizzazione del progetto verranno definite con appositi provvedimenti della direzione dipartimentale;

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



Per copia conforme

UFFICIO DELLA FUNZIONE ISTITUZIONALE  
DEL CONSIGLIO REGIONALE - SEZIONE  
(Pavia) *D. Saverio Guccione*  
15 SET 2000



# CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 130

OGGETTO: Individuazione progetti a supporto dell'attività del Dipartimento della funzione istituzionale.

adottata nella riunione del 28. 12. 1989 verbale n. 29, con l'intervento dei consiglieri:

..... Presidente,  
..... Vice Presidente  
..... Vice Presidente,  
..... Consigliere Segretario,  
..... Consigliere Segretario,  
..... Consigliere Segretario,



Per copia conforme all'originale  
IL DIRIGENTE DELL'UFF. UL. U d P  
(ALDO DIURSO)

e con l'assistenza del Segretario A. DIURSO

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTO l'art. 11 dello Statuto;
- VISTO il D. L.vo 3 febbraio 1993, n. 29 recante "Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'art. 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- VISTA la legge regionale 1 luglio 1996, n. 25, recante "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale";
- VISTA la propria deliberazione 28 luglio 1998, n. 129 con la quale, in sede di riorganizzazione del Consiglio regionale, sono stati previsti, tra l'altro, tre posizioni di studio di supporto all'attività legislativa;
- CONSIDERATO che la Giunta regionale non ha recepito nel proprio atto definitivo, per motivi di omogeneizzazione, le predette strutture, rinviando a successivi provvedimenti la migliore specificazione delle stesse;
- RITENUTO necessario per la funzionalità complessiva dell'attività istituzionale proporre con immediatezza detta specificazione, integrando la istituzione delle predette posizioni dirigenziali con la formulazione di concreti contenuti progettuali;
- VISTO il contratto nazionale per il quadriennio normativo 1998-2000 e per il biennio economico 1998-1999, concernente l'area della Dirigenza del comparto delle regioni e delle autonomie locali;
- VISTO il protocollo d'intesa per la determinazione dei criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali, per la determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato e criteri di attribuzione per l'anno 1999;
- CONSIDERATO che il protocollo d'intesa citato, nell'allegato A, costituente parte integrante dello stesso, prevede la realizzazione di progetti finalizzati ai cui Dirigenti incaricati sarà corrisposta l'indennità di posizione della fascia 2 per il primo trimestre e successivamente quella corrispondente al grado di reale complessità del progetto medesimo;

Per copia originale  
IL DIRIGENTE UFF. LL. U d P  
(ALTO CURSO)



CONSIDERATO che per la funzionalità del Dipartimento della Funzione Istituzionale, si rende opportuna l'attualizzazione e la specificazione delle predette posizioni dirigenziali attraverso la formulazione dei seguenti tre progetti di notevole complessità di contenuto :

- 1) Progetto: analisi delle attuali realtà per un nuovo ruolo delle Commissioni consiliari;
- 2) Progetto: analisi e contributi operativi per la redazione dei testi coordinati della vigente legislatura regionale;
- 3) Progetto: studio per la più idonea organizzazione e funzionalità della biblioteca consiliare.

Su proposta del Direttore del Dipartimento della Funzione Istituzionale

DELIBERA

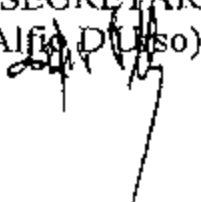
LA MAGGIORANZA

di attualizzare e specificare i contenuti delle posizioni dirigenziali di cui alle premesse istituite a supporto dell'attività del Dipartimento della Funzione Istituzionale, attraverso la formulazione dei seguenti 3 progetti:

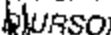
- 1) Progetto: analisi delle attuali realtà per un nuovo ruolo delle Commissioni consiliari;
- 2) Progetto: analisi e contributi operativi per la redazione dei testi coordinati della vigente legislatura regionale;
- 3) Progetto: studio per la più idonea organizzazione e funzionalità della biblioteca consiliare.

meglio specificati negli allegati A,B,C che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

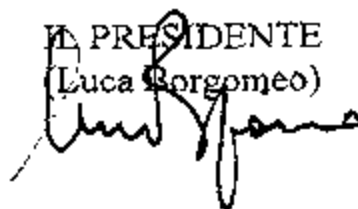
IL SEGRETARIO  
(Alfio Diurso)



Per copia conforme all'originale  
IL DIRIGENTE DELL'UFF. LL. U. d. P.  
(Alfio DIURSO)



IL PRESIDENTE  
(Luca Borgomeo)





CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

## II AREA 'COMMISSIONI'

**Progetto: analisi delle attuali realtà per un nuovo ruolo delle Commissioni Consiliari.**

Il progetto è diretto alla analisi dell'attività delle Commissioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, nonché delle altre realtà consiliari nella analoga materia, al fine di impostare su basi innovative le funzioni ed i compiti delle Commissioni Consiliari permanenti e speciali.

L'obiettivo è anche quello di individuare le procedure da formalizzare nello Statuto e nel Regolamento consiliare che dovranno essere predisposti sulla base del nuovo ruolo assegnato alle Regioni e, nell'ambito di questi, alle Assemblee consiliari.

Per l'attuazione del progetto il dirigente incaricato potrà avvalersi del supporto tecnico di servizi legislativi.

**Durata del progetto: 18 mesi prorogabili una sola volta per non più di altri 18 mesi.**



h

Parte integrante della Delibera	
dell'U. di P. n. <u>130</u>	del <u>18.12.99</u>
Il Segretario	Il Presidente

Per copia conforme all'originale  
IL DIRIGENTE DELL'UFF. U. D. P.  
(Aut. 18.12.99)

Allegato 1



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

### III AREA "LEGISLATIVO STUDI E BIBLIOTECA"

**Progetto II: Analisi e contributi operativi per la redazione dei testi coordinati della vigente legislatura regionale.**

Il progetto è diretto alla raccolta organica delle leggi di competenza regionale per specifiche materie, eliminando, tutte quelle norme che risultano abrogate da leggi successive ed avendo come obiettivo finale la redazione di testi coordinati. Tale attività dovrà consentire la redazione di codici su beni cartacei ed informatizzati e dei relativi aggiornamenti.

Per l'attuazione del progetto il dirigente incaricato potrà avvalersi del supporto tecnico di servizi legislativi, documentazione ed informatica.

**Durata del progetto: 18 mesi prorogabili una sola volta per non più di altri 18 mesi.**

*h*

Parte integrante della Delibera	
dell'U. di P. n. <u>130</u> del <u>23.12.89</u>	
Il Segretario <i>[firma]</i>	Il Presidente <i>[firma]</i>



Per copia conforme all'originale  
IL DIRIGENTE DELL'UFF. LL. U. di P.  
(Alto D'UASO)

Allegato n. 2





CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

III AREA "LEGISLATIVO, STUDI E BIBLIOTECA"

**Progetto: Studio per la più idonea organizzazione e funzionalità della biblioteca consiliare.**

Il progetto è finalizzato alla ricerca ed analisi della realtà bibliotecaria presente negli enti pubblici e privati, con particolare riferimento alla organizzazione che nel caso specifico si sono dati le Camere ed altri Consigli regionali, nonché alla individuazione delle risorse umane e strumentali necessarie.

L'obiettivo è quello di rendere disponibili validi elementi conoscitivi di cui potranno usufruire gli uffici e gli organi istituzionali.

**Durata del progetto: 18 mesi prorogabili una sola volta per non più di altri 18 mesi.**

*M*

Parte integrante della Delibera	
dell'U. di P. n. <u>130</u>	del <u>23.12.98</u>
Il Segretario	Il Presidente

Allegato n. 3.

*(Firma)*

Per copia conforme all'originale  
IL DIRIGENTE DELL'UFF. LL. U. P.  
(ANNO DI FIRSO)